



Un problema affrontabile e guaribile con l'aiuto e l'esperienza del Rome American Hospital

Twitta

SULLO STESSO ARGOMENTO

[Rome American Hospital](#) [Giorgio Pajardi](#) [Elisabetta Palleroni](#) [Associazione La Mano del Bambino](#)

[malformazioni congenite alla mano dei bambini](#) [malformazioni](#) [bambini](#)

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2016 11:49

Le **malformazioni congenite** che interessano la **mano del bambino** non hanno trovato e, in alcuni casi, non trovano tutt'oggi risposta certa dal punto di vista scientifico, se non negli ultimi decenni con lo sviluppo di studi di teratologia e di genetica. «*Le malformazioni della mano sono di diversa gravità – informa **Giorgio Pajardi, direttore dell'UOC di Chirurgia e Riabilitazione della Mano dell'Ospedale San Giuseppe, Università degli Studi di Milano, e consulente a Roma presso il Rome American Hospital** –. Dai casi in cui mancano tutte o quasi tutte le dita, a quelli in cui la mano, anche se apparentemente normale, non funziona correttamente, perché le dita sono unite*». Oggi è possibile individuare queste malformazioni con le indagini prenatali, fatto che apre un problema etico: è comprensibile optare per l'interruzione della gravidanza quando la

malformazione della mano si associa ad altre a carico di organi vitali, ma lo è altrettanto per lo shock di non poter contare le cinque dita? *«Ogni qual volta si affronta una patologia congenita – prosegue Pajardi–, si deve tener conto che la famiglia gioca un ruolo di rilievo in termini decisionali e per il coinvolgimento emotivo. Per il piccolo paziente il reale problema sono gli altri, ancor prima i genitori. Qui la malattia congenita si differenzia da un fatto traumatico. Il bimbo malformato alla nascita è completo, anche se una mano non è completa sarà in grado di fare ogni cosa, a differenza di quello traumatizzato, che avverte come inabilitante anche la perdita di una sola falange del mignolo»*. Situazioni delicate, dove soprattutto i genitori hanno bisogno d'aiuto: necessità raccolta fin dal 2008 dall'Associazione La mano del bambino, che supporta le famiglie e le indirizza a centri specializzati nella chirurgia della mano. Fra questi, nella Capitale, l'ambulatorio del **Rome American Hospital**, nato da oltre vent'anni di esperienza milanese del Professor Pajardi in questo campo. *«Organizziamo ormai da cinque anni questo campus per sensibilizzare e informare le famiglie sulle concrete possibilità d'intervento sulle malformazioni della mano nei più piccoli – spiega **Elisabetta Palleroni, Responsabile dell'Associazione La Mano del Bambino** –. Per trattarle efficacemente è necessario rivolgersi presso centri specializzati e strutturati con reparti di chirurgia e riabilitazione della mano interamente dedicati ai bambini e, soprattutto, farlo prima possibile»*.

ROME AMERICAN HOSPITAL

www.hcir.it 06 2255555 - info@hcir.it